

COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SENTATI RAG. STEFANO

RAVELLI DOTT. VALERIANO

SANTINI RAG. SIMONA

Comune di Codogno

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 21 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Codogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Codogno, lì 21 aprile 2017

L'organo di revisione

SENTINI Rag. STEFANO
RAVELLI Doc. VALERIANO
SANTINI Rag. SIMONA

INTRODUZIONE

I sottoscritti SENTATI Rag. STEFANO, RAVELLI Dott. VALERIANO, SANTINI Rag. SIMONA, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 24 settembre 2015;

- ◆ ricevuta in data 6 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 3 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31 marzo 2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato e rivalutato, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 46;
- ◆ non sono presenti irregolarità non sanate o ulteriori rilievi e suggerimenti;

RIPORTANO

risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28 luglio 2016, con delibera n. 57;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 69 del 3 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5816 reversali e n. 4451 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario al ricorso per anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM, Filiale di Codogno, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.931.759,83
Riscossioni	3.304.355,37	11.719.137,04	15.023.492,41
Pagamenti	2.488.564,98	11.892.588,14	14.381.153,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.574.099,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.574.099,12
di cui per cassa vincolata			

Non è presente alcun fondo di cassa vincolato per inesistenza di presupposti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		6.174.669,28	7.139.796,68	5.931.759,83
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 321.883,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.884.193,85	14.157.848,13	14.176.971,42
Impegni di competenza	meno	15.658.367,82	15.416.554,49	14.154.219,12
Saldo		225.826,03	-1.258.706,36	22.752,30
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	0	1.093.076,71
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	1.093.076,71	793.945,70
saldo gestione di competenza		225.826,03	-2.351.783,07	321.883,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	11.719.137,04
Pagamenti	(-)	11.892.588,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-173.451,10</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.093.076,71
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	793.945,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>299.131,01</i>
Residui attivi	(+)	2.457.834,38
Residui passivi	(-)	2.261.630,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>196.203,40</i>
Saldo avanzo di competenza		321.883,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	321.883,31
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	330.000,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	651.883,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	176.194,93	184.931,15
FPV di parte capitale	916.881,78	609.014,55

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importo
Marciapiedi cittadini / abbattimento barriere architettoniche	Avanzo 2015	12.627,57
Acquisto scuolabus	Avanzo 2015	97.987,97
Opere presso quartiere fieristico	Avanzo 2016	120.005,97
Opere stradali	Avanzo 2016	200.000,00
Impianto condizionamento Biblioteca c/o	Oneri di urbanizzazione	8.081,73
Interventi per videosorveglianza	Avanzo di parte corrente + Oneri di urbanizzazione	99.500,00
Opere di manutenzione straordinaria c/o frazioni	Oneri di urbanizzazione	50.000,00

Fornitura giochi per scuole materne e parchi	Oneri di urbanizzazione	20.811,31
--	-------------------------	-----------

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese non ripetitive

Non sono presenti al rendiconto di gestione entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 7.210.685,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.931.759,83
RISCOSSIONI	3.304.355,37	11.719.137,04	15.023.492,41
PAGAMENTI	2.488.564,98	11.892.588,14	14.381.153,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.574.099,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.574.099,12
RESIDUI ATTIVI	1.443.267,09	2.457.834,38	3.901.101,47
RESIDUI PASSIVI	208.938,69	2.261.630,98	2.470.569,67
<i>Differenza</i>			1.430.531,80
<i>meno FPV per spese correnti</i>			184.931,15
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			609.014,55
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			7.210.685,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.412.391,59	7.132.903,99	7.210.685,22
di cui:			
a) parte accantonata		417.582,44	665.050,71
b) Parte vincolata	130.823,85	2.484.596,57	2.659.941,72
c) Parte destinata a investimenti	2.057.052,42	360.000,00	251.781,09
e) Parte disponibile (+/-) *	3.224.515,32	3.870.724,98	3.633.911,70

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		330.000,00		0,00	330.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		5.034.252,95	3.304.355,37	1.443.267,09	- 286.630,49
Residui passivi		2.740.032,08	2.488.564,98	208.938,69	- 42.528,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	321.883,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	321.883,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	286.630,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.528,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-244.102,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	321.883,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-244.102,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	330.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.802.903,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	7.210.685,22

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	616.424,77
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	47.835,76
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	790,18
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	665.050,71

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.537.607,59
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	122.334,13
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.659.941,72

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo destinato per spese di investimento (da Bilancio di Previsione 2017)	140.000,00
Avanzo destinato per spese di investimento (da differenza alienazioni)	8.403,25
riduzione impegni collegati con FVP reimpegnati nel 2016)	103.377,84
TOTALE PARTE DESTINATA	251.781,09

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 47.835,76, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 per inesistenza di presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 790,18 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di Euro):

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	176
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	916
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.360
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	633
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	71
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	562
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.296
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	386
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12.604
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.224
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	176
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11.400
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	885
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	916
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	36
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.765
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.165
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		531
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		531

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUT. CONTRIBUT. E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	2.680.244,61	2.564.435,60	2.845.683,21
IMU recupero evasione	0,00	0,00	0,00
ICL recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	920.465,96	900.707,30	37.053,23
Addizionale I.R.P.E.F.	1.505.000,00	1.505.000,00	1.505.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	110.578,57	105.723,37	117.496,10
Addizionale consumo EE	196,29	162,86	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	66.351,88	170.695,48	372.675,36
TOSAP	123.928,63	124.973,55	139.552,66
TARI	2.433.467,63	2.309.900,54	2.399.279,82
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.346,65	13.008,06	21.651,36
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.968.643,57	1.470.202,43	1.921.672,90
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	9.821.223,79	9.164.809,19	9.360.064,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	326.513,96	286.198,26	87,65%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	46.139,74	4.225,13	9,16%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	372.653,70	290.423,39	77,93%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10,84	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	216.802,03	306.038,46	276.495,02
Riscossione	216.802,03	306.038,46	276.495,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	216.802,03	0,00%
2015	306.038,46	0,00%
2016	276.495,02	0,00%

Non sono presenti somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire né di esercizi precedenti, né dalla gestione di competenza.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	177.214,91	25.000,00	439.222,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	83.697,39	72.796,15	103.087,75
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	158.848,39	79.233,43	78.803,49
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	419.760,69	177.029,58	621.113,34

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.134.050,14	1.135.273,10	1.086.795,73
Proventi dei beni dell'ente	357.796,63	304.951,75	545.021,72
Interessi su anticip.ni e crediti	1.073,66	1.060,88	167,86
Utili netti delle aziende	190.000,00	405.005,28	269.535,00
Proventi diversi	66.475,06	843.746,83	394.778,81
Totale entrate extratributarie	1.749.395,49	2.690.037,84	2.296.299,12

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	254.977,78	247.250,00	7.727,78	103,13%	94,83%
Trasporto alunni	20.182,84	141.621,77	-121.438,93	14,25%	31,41%
Mense scolastiche	445.005,82	588.839,55	-143.833,73	75,57%	68,70%
Servizi pre e post scuola	15.819,00	24.860,50	-9.041,50	63,63%	72,22%
Servizio pasti anziani	11.092,40	14.738,69	-3.646,29	75,26%	60,88%
Impianti sportivi	36.099,97	205.943,53	-169.843,56	17,53%	31,41%
Quartiere Fieristico	243.446,26	234.784,63	8.661,63	103,69%	97,48%
Totali	1.026.624,07	1.458.038,67	-431.414,60	70,41%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	155.628,81	120.059,65	1.231,38	122.564,87	1.265,47
riscossione	117.102,82	102.771,49		104.389,57	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	77.814,81	60.029,82	61.282,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	1.231,38	1.265,47
entrata netta	77.814,81	58.798,44	60.016,97
destinazione a spesa corrente vincolata	77.814,81	58.798,44	60.016,97
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.270,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.270,16	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *umentate* di Euro 240.069,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a causa dell'inserimento in questa voce delle entrate derivanti da posteggi pubblici (per Euro 230.649,51)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	110.425,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	35.020,16	31,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.711,85	12,42%
Residui (da residui) al 31/12/2016	61.693,06	55,87%
Residui della competenza	58.156,77	
Residui totali	119.849,83	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.078.087,51	3.062.674,74	-15.412,77
102	imposte e tasse a carico ente	205.706,16	295.074,75	89.368,59
103	acquisto beni e servizi	6.557.351,43	6.539.919,21	-17.432,22
104	trasferimenti correnti	1.270.810,87	1.207.039,11	-63.771,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	58.922,99	50.955,73	-7.967,26
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	23.182,27	60.420,68	37.238,41
TOTALE		11.194.061,23	11.216.084,22	22.022,99

Il confronto viene effettuato sulla base della competenza pura.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.873.490,17;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011 - 2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.226.889,12	3.062.674,74
Spese macroaggregato 103	52.707,14	59.115,68
Irap macroaggregato 102	179.428,18	167.504,20
Spese per straordinari elezioni comunali	6.787,41	0,00
Totale spese di personale (A)	3.465.811,85	3.289.294,62
(-) Componenti escluse (B)	592.321,68	592.321,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.873.490,17	2.696.972,94

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 5 aprile 2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto degli equilibri generali.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 17.432,22 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.069,00	80,00%	4.013,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.835,72	80,00%	15.967,14	12.502,87	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.328,00	50,00%	2.664,00	710,97	0,00
Formazione	22.732,00	50,00%	11.366,00	2.569,20	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 24,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 50.955,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,22%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,41%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 dei TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,64%	0,43%	0,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.683.378,55	1.454.520,87	1.219.026,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-227.857,68	-235.494,28	-243.461,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (rettif.errata esposiz.)	-1.000,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.454.520,87	1.219.026,59	975.565,05
Nr. Abitanti al 31/12	15.873,00	15.844,00	15.962,00
Debito medio per abitante	91,63	76,94	61,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	66.559,59	58.922,99	50.955,73
Quota capitale	227.857,68	235.494,28	243.461,54
Totale fine anno	294.417,27	294.417,27	294.417,27

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 3 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 286.630,49

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 42.528,41

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	43.337,81	163.575,52	196.643,19	1.291.462,47	1.695.018,99
di cui Tarsu/tari			41.270,60	155.817,71	193.600,97	344.392,02	735.081,30
di cui F.S.R o F.S.			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	5.412,77	19.525,54	32.689,98	371.772,20	429.400,49
di cui trasf. Stato			0,00	0,00	0,00	215.556,97	215.556,97
di cui trasf. Regione			0,00	0,00	0,00	77.411,74	77.411,74
Titolo III	5.382,84	22.731,23	54.802,69	195.098,95	685.103,96	773.347,15	1.736.466,82
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	4.441,36	9.766,66	28.110,65	19.374,39	58.156,77	119.849,83
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.175,30	18.175,30
Tot. Parte corrente	5.382,84	22.731,23	103.553,27	378.200,01	914.437,13	2.436.581,82	3.860.886,30
Titolo IV					17.500,00	12.200,00	29.700,00
di cui trasf. Stato					0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione					0,00	0,00	0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	12.200,00	29.700,00
Titolo IX					1.462,61	9.052,56	10.515,17
Totale Attivi	5.382,84	22.731,23	103.553,27	378.200,01	933.399,74	2.457.834,38	3.901.101,47
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	1.844,16	9.088,76	81.365,90	1.641.053,20	1.733.352,02
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	482.106,52
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	90.937,65	2.627,72	187,00	3.027,46	19.860,04	138.471,26	255.111,13
Totale Passivi	90.937,65	2.627,72	2.031,16	12.116,22	101.225,94	1.779.524,46	2.470.569,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	3.187,60	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.187,60	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.537.60.

Al finanziamento del debito fuori bilancio riconosciuto si è provveduto attraverso l'utilizzo di apposito capitolo di spesa capiente. Si invita l'ente a trasmettere gli atti alla competente Procura.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente ha inoltrato alle varie società partecipate propria nota attestante l'entità di crediti e debiti. Sono pervenuti i riscontri di tutte le società partecipate. Si rileva tuttavia che le attestazioni di E.A.L. Srl in Liquidazione e di A.S.M. Codogno Srl sono prive dell'asseverazione dell'Organo di Controllo. L'attestazione di A.S.M. Codogno SRL presenta, inoltre, una differenza di Euro 30.532,35 a credito della partecipata che non risulta presente nella contabilità dell'Ente.

Il collegio invita l'Ente:

- 1) a inoltrare una nota affinché vengano rilasciate le prescritte attestazioni da parte degli organi di controllo di E.A.L. Srl in liquidazione e A.S.M. Codogno SRL;
- 2) a chiedere a A.S.M. Codogno SRL giustificativi circa il credito dichiarato e non presente nella contabilità dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali né all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

L'Ente non detiene partecipazioni in società per le quali, sulla base dell'ultimo bilancio approvato, debbano essere richiesti interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente (pag. 3032).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	11.313.855,16	12.018.574,24
<i>B componenti negativi della gestione</i>	13.413.014,01	11.759.277,55
Risultato della gestione	-2.099.158,85	259.296,69
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	406.066,16	269.702,86
<i>oneri finanziari</i>	58.922,99	50.955,73
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-1.752.015,68	478.043,82
<i>E proventi straordinari</i>	2.138.125,47	45.132,69
<i>E oneri straordinari</i>	292.762,16	291.419,46
Risultato prima delle imposte	93.347,63	231.757,05
IRAP	156.043,06	167.504,20
Risultato d'esercizio	-62.695,43	64.252,85

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è stato raggiunto attraverso un incremento delle entrate ed una contrazione della spesa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 478.043,2 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 2.230.059,50 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da tenere sempre presente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 269.535,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
A.S.M. Codogno Srl	51%	269.535,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.042.586,99	1.013.353,46	761.653,26

I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e ad insussistenze del passivo, mentre gli oneri straordinari a sopravvenienze passive e ad insussistenze dell'attivo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	2.599,58	-519,92	2.079,66
Immobilizzazioni materiali	33.424.897,76	214.139,91	33.639.037,67
Immobilizzazioni finanziarie	3.864.636,65	115.151,69	3.979.788,34
Totale immobilizzazioni	37.292.133,99	328.771,68	37.620.905,67
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.033.442,18	-1.125.418,95	3.908.023,23
Altre attività finanziarie	810,77	-802,53	8,24
Disponibilità liquide	5.931.759,83	672.900,54	6.604.660,37
Totale attivo circolante	10.966.012,78	-453.320,94	10.512.691,84
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	48.258.146,77	-124.549,26	48.133.597,51
Passivo			
Patrimonio netto	44.625.193,93	339.143,78	44.964.337,71
Fondo rischi e oneri	0,00	53.835,76	53.835,76
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.632.952,84	-517.528,80	3.115.424,04
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	48.258.146,77	-124.549,26	48.133.597,51
Conti d'ordine	0,00	793.945,70	793.945,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente *non è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e, come già rilevato nella relazione della Giunta, intende conferire incarico esterno per la formazione e valorizzazione dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	importo
		64.252,85
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	276.495,02
da risultato economico esercizi precedenti	meno	-111.802,11
differenza positiva di altre entrate in conto capitale	più	110.198,02
variazione al patrimonio netto		339.143,78

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	32.095.648,91
riserve	12.916.238,06
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-111.802,11
risultato economico dell'esercizio	64.252,85
totale patrimonio netto	44.964.337,71

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	64.252,85
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	64.252,85

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in Bilancio fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono presenti somme iscritte a tale titolo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati impegni futuri risultanti da atti conservati presso l'ente e rilevati nella contabilità finanziaria attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I sottoscritti revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, attestano l'inesistenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze e di non aver alcun rilievo da esprimere per far sì che l'Ente possa ulteriormente conseguire efficienza ed economicità della gestione.

I sottoscritti attestano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

ed invita l'Amministrazione a dar corso alle procedure per l'aggiornamento dell'inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

SENTINI RAG. STEFANO

RAVELLI DOCT. VALERIANO

SANTINI RAG. SIMONA

